



**Comune di Capaccio**  
**(Provincia di Salerno)**  
info@comune.capaccio.sa.it

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N° 460 DEL 28/12/2009**

**Oggetto: Concorso di idee per Paestum e dei nuclei urbani di Licinella, Torre di Mare e S. Venere.  
Relazione conclusiva Commissione Giudicatrice. Presa d'atto.**

L'anno duemilanove, il giorno VENTOTTO del mese di DICEMBRE, alle ore 13:00 con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Marino Pasquale**, nella sua qualità di Sindaco.

		Presenti	Assenti	
1	TARALLO LORENZO GERARDO	Vice Sindaco	X	
2	CIUCCIO ROBERTO	Assessore	X	
3	DI LUCIA VINCENZO	Assessore	X	
4	GUGLIELMOTTI EUGENIO	Assessore		X
5	NACARLO SALVATORE	Assessore		X
6	IANNELLI ANTONIO	Assessore		X

Assiste il segretario **Dott. Andrea D'Amore**, incaricato della redazione del verbale.

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso

- che ai sensi dell'art. 11 bis, c.1 del D. L. n.203/2005, convertito con modificazioni dalla legge n.248/2005, come modificato dall'art.1, c.575, secondo periodo, della legge n.266/2005 (legge finanziaria 2006) è stato assegnato a favore del Comune di Capaccio il contributo di € 1.000.000,00 per la riqualificazione dei nuclei urbani di Paestum, Torre di Mare, Licinella e Santa Venere come occasione di identità ed integrazione con il territorio di Capaccio – Paestum;
- che il comune è dotato di regolamento disciplinante le modalità di conferimento degli incarichi professionali esterni che all'art.4 stabilisce che precedentemente all'esperimento di qualsiasi procedura concorsuale di affidamento nel caso in cui sia necessario valutare situazioni complesse, i cui esiti progettuali incidano sulla forma o sul funzionamento della città o parti di essa, debba essere indetto un concorso di idee;
- che il Consiglio Comunale con atto n. 104 del 27/11/2008 ha stabilito di procedere all'espletamento del concorso di idee per Paestum e dei nuclei di Licinella, Torre di Mare e Santa Venere, finalizzato all'individuazione dei dati e dei requisiti di base del progetto;
- che con determinazione n.249 del 18/05/2009 è stato indetto il concorso di idee relativo a "Idee per Paestum e dei nuclei urbani di Licinella, Torre di Mare e Santa Venere" da espletarsi mediante procedura aperta ai sensi degli artt.105, comma 1 e 108, comma 1, del D.Lgs. n.163/06, secondo i criteri di cui all'allegato C del DPR 554/99 ed è stato approvato lo schema di bando di gara;
- che il bando del concorso di idee relativo a "Idee per Paestum e dei nuclei urbani di Licinella, Torre di Mare e Santa Venere" è stato inviato in data 25/05/2009 alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea ed è stato pubblicato in data 27/05/2009 all'albo pretorio e sul sito del Comune, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 61 del 27/05/2009 e in data 28/05/2009 sui quotidiani "Il Corriere della Sera", "L'Avanti", "Corriere del mezzogiorno ediz. Campania";
- che con nota prot. 27175 del 01/07/09 il bando è stato trasmesso al presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori – Roma e al Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri- Roma, per darne la più ampia diffusione;
- che l'art. 9 del bando ha previsto la presentazione di eventuali quesiti da parte dei soggetti partecipanti ai quali viene risposto con una nota collettiva, contenente tutti i quesiti posti e le relative risposte e pubblicata entro il giorno 10 agosto 2009 nel sito ufficiale del Comune, diventando parte integrante del bando;
- che con nota collettiva, come previsto dal succitato art.9 del bando, approvata con determinazione n. 426 del 07/08/2009, si è proceduto a rispondere a numero 35 quesiti posti dai partecipanti;
- che, tale nota collettiva è stata pubblicata sul sito ufficiale del concorso ([www.comune.capaccio.sa.it](http://www.comune.capaccio.sa.it)) il 10/08/2009;
- che alla scadenza prevista dal bando ( ore 12:00 del 09/10/2009) sono pervenute nei termini n. 35 proposte ideative e n. 5 proposte oltre le ore 12,00 del 09/10/2009;
- che, con determinazione n. 556 del 16/10/09 del responsabile del settore IV è stata nominata la Commissione giudicatrice che a seguito dell'insediamento è risultata così composta:
  1. Responsabile del Settore IV – presidente (Comune di Capaccio);
  2. Fabrizio Spirito – componente (Facoltà di Architettura degli studi di Napoli "Federico II" - Napoli);
  3. Angela Pontrandolfo – componente (Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Salerno – Fisciano);
  4. Teresa Rotella – componente (Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Salerno);
  5. Luigi Ciancio – componente (Ordine degli Ingegneri della provincia di Salerno).

Visto il bando di gara, ed in particolare l'art.10 "Calendario" che ha previsto le conclusioni dei lavori della Commissione Giudicatrice entro il 23/12/2009 e l'art. 14 "Commissione Giudicatrice: composizione, designazione e compiti";

Vista la Relazione della Commissione Giudicatrice (allegato "A");

Visto il Verbale della competente commissione consiliare che si allega sub "B";

Acquisito il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della presente proposta espresso dal responsabile dell'ufficio LL.PP., ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267 del 18/08/00, recante il TUEL;

Acquisito il parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente proposta espresso dal responsabile dell'ufficio di ragioneria, reso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267 del 18/08/00 recante in TUEL,

## **DELIBERA**

1. di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di prendere atto dei lavori della Commissione giudicatrice come risultante dalla Relazione conclusiva allegata sub "A" trasmessa con nota prot. 51162 del 23/12/2009;
3. Di demandare al Responsabile del Settore IV:
  - a) gli atti gestionali di approvazione della graduatoria e di tutte le attività connesse e conseguenziali;
  - b) l'organizzazione della mostra dei lavori, della pubblicazione del concorso con tutte le proposte risultate ammesse alla fase di valutazione, e la premiazione dei vincitori, da effettuarsi entro la prima settimana di febbraio 2010 e con l'utilizzo di sponsorizzazioni per il reperimento delle spese relative;
4. Di dare atto che per la copertura delle eventuali spese per la mostra e la pubblicazione del concorso, che non saranno integralmente a carico di sponsorizzazione si provvederà con i fondi in capo al finanziamento concesso di € 1.000.000,00, ai sensi dell'art.11 bis, c.1 del D. L. n.203/2005, convertito con modificazioni dalla legge n.248/2005, come modificato dall'art.1,c.575, secondo periodo, della legge n.266/2005 (legge finanziaria 2006) per la riqualificazione dei nuclei urbani di Paestum, Torre di Mare, Licinella e Santa Venere, allocati sugli interventi nn. 2090106,10 e 2090101.2 del bilancio r.p. (Sottoconto 0013).

Con separata votazione e sempre all'unanimità, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4° del D.Lgs. n.267 del 18.08.00 recante il TUEL

CONCORSO DI IDEE PER PÆSTUM



COMUNE DI CAPACCIO

RELAZIONE CONCLUSIVA DEI LAVORI DELLA  
COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL  
CONCORSO DI IDEE PER PÆSTUM

COMUNE DI CAPACCIO  
PROVINCIA DI SALERNO  
COMA COMUNE ALLIANTO PER IL  
MUNICIPALITÀ



Il Responsabile del Servizio  
Sig.ra Maria *Angela* D'Angelo

CAPACCIO-PÆSTUM  
DICEMBRE 2009



**CONCORSO DI IDEE PER PÆSTUM**

**INDICE**

Premessa	1
1. Illustrazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori di valutazione	2
2. Tabella di sintesi delle proposte esaminate	7
3. Vincitori e premi	14



## CONCORSO DI IDEE PER PESTUM

### PREMESSA

Il consiglio comunale di Capaccio con propria deliberazione n. 104 del 27/11/2008 ha stabilito di utilizzare l'Istituto del concorso di idee per finalizzare il finanziamento ottenuto con il DL 30 settembre 2005, n. 203 convertito in legge 248/2005.

Il concorso ha richiesto ai concorrenti di proporre azioni progettuali in grado di attivare un processo di riqualificazione generale per l'area del concorso insieme all'individuazione di un ambito a scelta del concorrente.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla GUCE del 26 maggio 2009, sulla GURI n. 61 del 27 maggio 2009, sui quotidiani "Il Corriere della sera", "L'AVANTI" e il "Corriere del Mezzogiorno" del 28 maggio 2009, all'Albo pretorio e sul sito web dell'ente il 27 maggio 2009.

La Commissione, nominata con determinazione dirigenziale n. 556 del 16 ottobre 2009, all'indomani della scadenza della presentazione delle proposte, si è insediata il giorno 21 ottobre 2009 e, preso visione del bando e della documentazione allegata ha stabilito il calendario di lavoro coerentemente con le scadenze stabilite dal bando di gara.

Nella medesima seduta ha proceduto alla verifica formale delle proposte presentate (sigillatura dei plichi, presentazione nei termini e controllo della documentazione e dei plichi contenuti) e ha predisposto l'elenco delle proposte ammesse e di quelle escluse.

In seguito ha provveduto ad esaminare le proposte assegnando ad ognuna il punteggio sulla scorta dei criteri e dei punteggi stabiliti dal bando di gara.



## CONCORSO DI IDEE PER PESTUM

Nella seduta del 19 dicembre 2009 la Commissione ha infine formulato la graduatoria di merito - sulla scorta dei punteggi precedentemente assegnati - e ha verificato la regolarità della documentazione amministrativa contenuta nelle buste contrassegnate dal codice numerico cui sono stati associati i nominativi dei professionisti alla proposta esaminata.

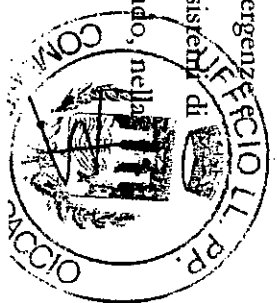
Infine rilevata l'assenza di incompatibilità con i concorrenti, la Commissione ha provveduto a confermare la graduatoria di merito allegata al verbale n. 7 del 19 dicembre 2009.

### 1. ILLUSTRAZIONE DELLA METODOLOGIA SEGUITA E DELL'ITER DEI LAVORI DI VALUTAZIONE

Le trentaquattro proposte, esaminate e giudicate dalla Commissione in quattro incontri (7/11; 14/11; 5/12; 12/12), vengono confrontate e classificate nella riunione finale per evidenziarne le metodologie di approccio al tema di area vasta e le diverse localizzazioni della scelta dell'ambito di intervento puntuale.

Innanzitutto vanno rilevate le differenti modalità di lettura per misurare-ri-conoscere il contesto: perimetrare con recinti di sistemi di verde; attraversare con assi o viali; zonizzare attraverso il ricorso alle geometrie di tracciati regolatori o alla diversa natura delle stratificazioni e del loro relativo degrado; costruire centralità in particolari punti strategici o secondo le indicazioni del piano di fattibilità allegato al bando. Tutte scelte non preconcrete ma derivate da azioni, operazioni sintattiche che finiscono col formalizzare diversamente la stessa descrizione dello stato di fatto, mettendone già in evidenza il forte carattere di progettualità.

Prima di considerare l'efficacia di singole proposte sembra opportuno cogliere il patrimonio complessivo di idee che l'iniziativa del Concorso restituisce all'Amministrazione: operare prevalentemente attraverso punti e linee; riconoscere le posizioni delle emergenze; tracciarne gli allineamenti, che a volte si materializzano come vere e proprie architetture; specializzare e gerarchizzare i sistemi di connessioni più o meno ramificati che legano accessibilità e attraversamenti; segmentare le assialità principali, moltiplicando,

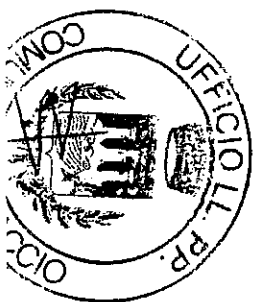


## CONCORSO DI IDEE PER PESTUM

successione degli intervalli i diversi tematismi che occupano e disegnano la piana tra il litorale e le colline al cui centro emerge il contesto archeologico; rilevare prevalentemente il potenziale di architettura ancora latente nel processo di urbanizzazione e coniugarlo con le enormi potenzialità ambientali.

La domanda di ri-costruzione di un nuovo ruolo del patrimonio archeologico nella storia del suo territorio unitamente alle prospettive di sviluppo della città contemporanea dovrà mettere a punto diverse strumentazioni e procedure a partire dal selezionare e identificare questi 'materiali' per avere misura della sua complessità e estensione.

Le scelte di progetto più significative sono quelle che permettono di identificare le singolarità di diversi 'episodi urbani' e di cominciare a ipotizzarne un sistema di relazioni. Al centro di questa riflessione va posto la trasformazione del ruolo che l'area oggetto del concorso finisce con l'assumere nella struttura 'compositiva' della città attuale. Può essere analizzato secondo due diverse modalità: spazio di tutela e di protezione, che distingue come altro e lontano nel tempo l'atto fondativo o spazio per l'integrazione, mediazione tra il bene archeologico e il restante territorio urbano, che ne rifonda la capacità di essere ancora 'centro antico' di una città contemporanea sia pure nel suo particolare carattere delle densità e degli usi differenziati nella grande estensione del paesaggio. Per identificare e ri-costruire la particolarità di questo contesto occorreva ripercorrere l'area studio come area-progetto, dall'intero derivare le sue parti, assumerli come 'materiali' di una possibile ri-composizione urbana: dis-posizioni, orientamenti, ragioni delle connessioni. Una doppia articolazione (parti-intero) che diventa 'progetto' di contesto, che ne ri-presenta la struttura compositiva, i 'fatti urbani' e morfologia del luogo, l'architettura del paesaggio come nuova 'condizione di natura'. All'area vincolata dalla legge 220 del '57 è affidato il rilevante protagonismo di suggerire forme e modalità per uno spazio intermedio tra la valorizzazione della centralità archeologica e la capillare diffusione della struttura storica della piana, punteggiata da case coloniche e masserie, solcata dal Capodifiume che, dalla vecchia centrale elettrica attraverso le canalizzazioni dei Molini, raggiunge il borgo e i poderi ottocenteschi.





## CONCORSO DI IDEE PER PASTUM

La 'tematizzazione' per mappare (zonizzare) la fascia dei mille metri non poteva che partire dallo Studio di Fattibilità del Parco Archeologico di Pastum, riproducendone gli stessi dispositivi e facendo precipitare nella capacità di progetto una nuova possibile figurazione dello stato di fatto nella sua specie di architettura.

È ancora importante sottolineare l'inevitabile forzatura dell'immagine descrittiva quando serve ad investire, contemporaneamente, percezione e memoria, la prima per rilevare la condizione di degrado, la seconda, per associare tutto quello che è possibile per supportare e rendere riconoscibile le potenzialità della "cosa" da trasformare. Ritrovare una possibile vocazione dell'area, non terra franca ma luogo della città, da occupare con adeguate scelte di architettura. L'ampia porzione di territorio tra la lunga spiaggia e l'arco collinare tra il fiume Sele e il Solofrone in cui si mette in sequenza l'alternanza di leggeri poggi e piccole gole si è andata urbanizzando in forme discontinue ed eterogenee. Una città in estensione: quattordici borgate tra ampie zone coltivate si affacciano diversamente sulla lunga spiaggia; al centro, la città antica di Poseidonia-Pastum con la sua agorà tra due grandi aree sacre.

Le idee più qualificanti sono proprio quelle che fanno derivare dagli obiettivi generali di riqualificazione morfologica dell'intera area la localizzazione della scelta dell'ambito specifico di intervento. È questo un merito già implicito nella stessa formulazione del bando di Concorso e le proposte che ne hanno colto la particolarità come un dato rilevante e positivo, lo hanno proposto come campione esemplificativo di una nuova 'specie' della zonizzazione. Ne consegue anche una forte gerarchizzazione della viabilità, non solo distinta in carrabile, ciclabile e pedonale ma sempre più diversificata nei caratteri rispetto a ruoli, dimensione e natura delle relative contestualità: assi principali di attraversamento, la statale e la fascia di lungomare, i tracciati collinari e di fondovalle, i sistemi delle strade interpoderali con le originarie case agricole.

Si è reso quindi necessario semplificare le singole soluzioni facendo corrispondere alle localizzazioni delle aree prescelte i punti tematici più rilevanti:



## CONCORSO DI IDEE PER PESTUM

area della stazione (8 proposte): la prevalenza del tema dell'accessibilità privilegia il recupero e l'ampliamento della stazione fino ai due caselli limitrofi; si confrontano e susseguono diverse forme dell'accessibilità (oltre il treno, terminal di pulman, auto e navette per la circolazione locale). Una lunga passeggiata scandita da attrezzature di servizio, finendo col dare un nuovo spessore e una nuova misura alla fascia interessata, ne determina la centralità all'ingresso della città antica da oriente attraverso porta Sirena.

area della ex fabbrica Cirio e Porta Giustizia (12 proposte): tre paesaggi: archeologico, rurale e industriale si compongono con l'ansa di Capodifiume e la fabbrica dismessa; una più o meno breve bretella stradale permette di anticipare il raccordo con via Magna Grecia. Si libera così uno spazio allungato dal fiume a porta Giustizia in cui si sviluppare attività del tempo libero davanti alle mura: il museo, parco, il lungo fiume e un ponticello, nel rispetto dello spazio di scavo antistante le mura.

area della Torre di Mare (6 proposte): si vuole innescare la riqualificazione di una zona fortemente degradata; liberare o allargare la porzione di 'suolo' su cui insiste la Torre, quindi prolungare e bonificare il tratto che la conduce a mare aprendo scorci sulla pineta. Questi interventi sono sostanziati dall'idea, presente in più progetti, di collegare la città da oriente ad occidente in una successione di aree funzionali che l'accompagnano fino al mare, cercando architetture che possano attrezzare e disegnare diversamente il lungomare.

area della porta Marina e porta Aurea (4 proposte): viene privilegiata l'accessibilità da mare e quella di auto private: un pontile che si artesta sulla linea di costa e un ampio parcheggio seminterrato che libera una piazza di verde attrezzato.

aree per interventi campione: tra le due principali assialità, la statale e il lungomare, vengono proposte diverse trasversalità.

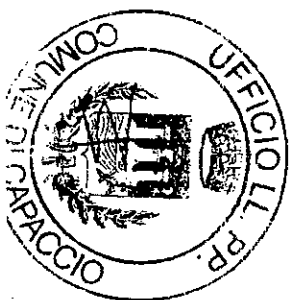


## CONCORSO DI IDEE PER PESTUM

Sembra utile infine suggerire all'Amministrazione di cogliere, oltre le indicazioni per la premialità, anche l'intreccio delle singole proposte come una sorta di mosaico in grado di restituire la complessa e articolata fisionomia del tema proposto che ri-presenta una lettura originale e stimolante di come la storia abbia progressivamente artificializzato la geografia della piana. Dal complessivo patrimonio di idee che ne è scaturito e che va considerato come un efficace e innovativo risultato dell'iniziativa del concorso, si potranno ancora circoscrivere e approfondire temi e obiettivi che potranno essere utile riferimento per piani urbanistici esecutivi, varianti, definizioni di nuovi bandi di concorso, ecc.

Tutte queste figure si rincorrono nella ri-costruzione di un diverso ruolo dello spazio che oggi separa la forte vocazione di centralità dell'antica città di Pestum dal suo territorio urbanizzato. La linea Zanotti Bianco da concava deve essere riletta come convessa, e deve ribaltarsi il rapporto con la città contemporanea che da centrifugo diventa centripeto.

Si può ripensare adesso per l'intero comune di Capaccio in termini fortemente innovativi un campo di sperimentazione per un'inedita lettura della consolidata tradizione del tema vincolo. Non è più pensabile risolverlo solo con la tutela passiva, né si può esaurire con più o meno eleganti accorgimenti di arredo urbano, ma si dovrà provare a considerare la sua storicità come una preziosa 'infrastruttura' in grado di qualificare e caratterizzare l'architettura di questo territorio come processo della costruzione della città contemporanea.

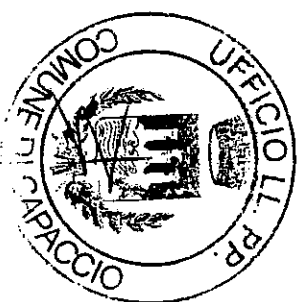


CONCORSO DI IDEE PER PESTUM

2. TABELLA DI SINTESI DELLE PROPOSTE ESAMINATE

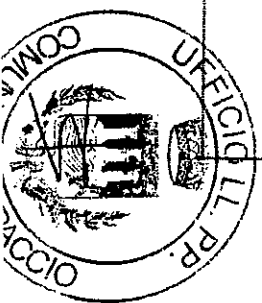
A) Obiettivi generali per l'intera area: valorizzazione dei beni culturali, del paesaggio, delle qualità storiche e urbane	B) L'ambito prescelto: percorsi e accessi qualità dei sistemi di arredo urbano	C) Fattibilità economica e modalità amministrative
80808080 Master plan (Parco ad anello e Golf dei Templi). Ridefinizione della Zanotti Bianco; pedonalizzazione del 1° anello della viabilità e costruzione di un 2° anello; riqualificazione dei quartieri Lichnella, Torre di mare, santa Venera	Torre osservatorio panoramica realizzata con profilati di acciaio e ricoperta da vegetazione rampicante. I costi di esercizio saranno coperti dal prezzo dei biglietti.	Creazione di un'Agenzia per la progettazione e realizzazione degli interventi. Il progetto generale presenta obiettivi positivi sul recupero e riqualificazioni dell'area. L'ambito prescelto presenta una fattibilità coerente con l'idea enunciata tuttavia implica l'uso di risorse private.
14120321 Parco archeologico con la delocalizzazione del museo; si dimezza la sezione stradale per una pista ciclabile	Trasformazione del tracciato della viabilità esistente e parziale realizzazione della nuova agorà in prossimità di porta Sirena con strutture modulari e smontabili	La fattibilità economica dell'ambito propone la realizzazione di una STU e non risponde alla richieste del Bando, in quanto trattasi di investimento per servizi e non per lavori
20000009 Un 2° anello più vasto e parco fluviale a Capo di Fiume	Parco urbano a porta Sirena con teatro all'aperto di forma ellittica con particolare attenzione ai sistemi dell'arredo urbano.	Modalità di attuazione con indicazione delle acquisizioni suoli in modalità negoziata e gestione economica. Non fattibile immediatamente, troppo schematica quella dello stralcio.

A R E A



CONCORSO DI IDEE PER PESTUM

		S T A Z I O N E	
87654321	Nuova piazza come foro e centro congressi Pista ciclabile tra P. Aura e P. Sirena	Pista ciclabile tra P. Aura e P. Sirena 1200 mt. Parcheggio di 5400 mq., biglietteria e viali alberati	La fattibilità economica dell'ambito prescelto è corretta. Molto articolata la fattibilità nella proposta generale con indicazione di un piano economico e finanziario. Le modalità amministrative sono estremamente semplificate e non sembrano coerenti con la progettazione proposta.
20150701	Sei 'insule' come specializzazione di parchi nel parco	Per evitare la serie eccessiva di parcheggi si propone un nuovo Terminal da cui partono i percorsi tematici; copertura del sottopasso	La fattibilità economica del progetto dell'ambito prescelto è coerente e praticabile con il progetto generale. Le modalità amministrative sono state indicate come mere acquisizioni di pareri. Sono indicate sia la tipologia di gestione sia le analisi dei costi di manutenzione.
49731525	Parco archeologico energetico. Materializzazione della linea Zanotti Bianco con piloni fotovoltaici come traccia visibile della storia del territorio	Ampliamento della stazione con nuovi seti murari in pietra che occupano gli spazi tra gli edifici esistenti	La fattibilità economica del progetto di riqualificazione energetica crea le risorse necessarie affinché, anche mediante meccanismi perequativi, siano delocalizzati i volumi impropriamente costruiti all'interno dell'area.
18943540	Una nuova viabilità definisce il nuovo limite: la pista ciclabile a 15 mt dalle mura	Interporto turistico come ampliamento della stazione in cui si connettono ferrovia-statale e nuova viabilità	Fattibilità economica del progetto generale coerente alle indicazioni del progetto complessivo. La fattibilità economica del progetto stralcio è indicata di massima mediante stima di costi. Sul piano procedurale si fa riferimento al quadro normativo e finanziario dell'Unione Europea.
00199100	I giardini di Era, programma di recupero finalizzato alla riqualificazione del paesaggio e valorizzazione delle acque	Giardino-museo delle coltivazioni mediterranee, con l'appropriato recupero delle strutture della stazione	Fattibilità economica dell'ambito prescelto corretta ma viene richiesta la realizzazione di ulteriori azioni preliminarmente. Le modalità amministrative sono riferite a procedure standard.





<p>19222330</p> <p>Dalla città antica al mare</p>	<p>La riqualificazione dell'intera fascia lungo le mura segue le direttive del piano di fattibilità. Si realizzano 4 ambiti tematici in corrispondenza delle 4 porte</p> <p>Ricomposizione strutture archeologiche, industriale, contemporanee per spazi museali e del tempo libero? 1° tratto pedonalizzato, 2° eliminato</p> <p>L'intervento è subordinato alla viabilità alternativa</p> <p>La fattibilità economica del progetto è stata dichiarata non praticabile perché subordinate ad altre opere propedeutiche e non coperte finanziariamente.</p>
<p>21222324</p> <p>Costituzione di 8 diversi parchi. Un percorso naturalistico attraverso la campagna si prolunga con un lungo pontile in legno sul mare</p>	<p>Isola del santuario di Santa Venera, e ricostituzione di un paesaggio d'acqua caratterizzato da una serie di piccoli pontoni pedonali</p> <p>La fattibilità economica della proposta progettuale è limitata alla realizzazione di uno stralcio. Gli interventi progettuati di completamento sono molto generali. Le modalità amministrative e procedurali sono state sinteticamente individuate.</p>
<p>46585852</p> <p>Parco fluviale Riconversione di aree degradate</p>	<p>Museo archeologico virtuale come punto di ristoro e di riposo</p> <p>Fattibilità economica del progetto individuata nel Piano economico e finanziario e con lo strumento di Project Financing. Le modalità espropriative sono indicate con precisione soprattutto riguardo alle costruzioni abusive.</p>
<p>73758182</p> <p>Piazza della contaminazione asse che lega la statale a lungomare concludendosi in un'ipotesi di porto canale</p>	<p>Nuove volumetrie per un lotto funzionale basate su sistemi tecnologici sostenibili.</p> <p>La fattibilità economica del progetto dell'ambito prescelto è un mare compiuto con voci a corpo non molto dettagliate. Le modalità amministrative non sono indicate. Eventuali ulteriori risorse sono recuperate attraverso Project Financing.</p>
<p>67758182</p>	

A R E A E X F A B B R I C A C I R I O



CONCORSO DI IDEE PER PESTUM

<p>21436587</p> <p>Are naturali di co-visibilità degli elementi monumentali. Piazzale in sostituzione del tratto di via Nettuno tra via Magna Graecia e ristorante Nettuno e relativa detunionalizzazione del tratto di strada prospiciente.</p>	<p><b>A R E A</b></p>	<p>Fascia di verde attrezzato comprendente l'antico fossato con nuovo ingresso. Si prospetta l'eliminazione della recinzione dell'area archeologica vincolata</p>	<p>La fattibilità economica dell'ambito prescelto è corretta, anche se incompleta. Le procedure amministrative sono solo una elencazione di Enti coinvolti nelle procedure.</p>
<p>27680574</p> <p>Valorizzazione dell'accesso meridionale</p>		<p>Un centro di servizi multimediale prevalentemente interrato per sosta ristoro e informazioni</p>	<p>La fattibilità economica del progetto è semplicemente una stima sommaria e a corpo dell'opera a farsi. Incompleta nella parte delle somme a disposizione. Carenti le indicazioni sulle procedure amministrative.</p>
<p>18249263</p> <p>Un collage di paesaggi, demolizione dell'insediamento abusivo "Casabella"</p>		<p>Systemazioni esterne, verde, arredo urbano e illuminazione per il nuovo percorso pedonale che riporta l'ingresso alle porte originarie</p>	<p>Fattibilità corretta sull'idea generale. Sufficiente nell'ambito prescelto. Le modalità amministrative implicano procedure generali non specificate. Molto puntuale lo studio abitativo.</p>
<p>00000143</p> <p>Riscoprire le acque, superando il limite della cinta muraria che divide realtà separate</p>		<p>Recupero della sorgente Lupata con la realizzazione dello specchio d'acqua e delle canalizzazioni di raccordo</p>	<p>Per la fattibilità delle opere proposte si suggerisce come modalità procedurale l'accordo di programma. Fattibilità economica del progetto proposto all'ambito prescelto è verosimile.</p>
<p>12345678</p> <p>Dall'unicità del vincolo della Zanotti Bianco alla proposta di fasce di diverso controllo normativo. Un percorso ciclo pedonale dalla Stazione a Porta Marina e poi fino all'casì di Torre di Mare</p>		<p>Systema di accoglienza con struttura amovibile in materiali eteri: vetro, legno e terra cruda.</p>	<p>La fattibilità economica del progetto dell'ambito prescelto è concreta. Modalità amministrative e procedurali coerenti con le norme urbanistiche vigenti.</p>
<p>73515765</p> <p>Nuovo asse di distribuzione tra Paestum e il mare con la sistemazione del lungo mare e la realizzazione di un nuovo portile e la creazione di canali navigabili</p>	<p>Un parcheggio a raso con grandi travi di cemento che sostengono le terrazze superiori ricostruisce un nuovo accesso agli scavi</p>	<p>Mancava la fattibilità economica del progetto di ambito. Le modalità amministrative prevedono piani di attivazione con il concorso di capitali privati, mediante la procedura di "Costruzione e Gestione".</p>	
<p>12201953</p> <p>Vengono individuate sei aree, un campo di golf nella zona antistante porta Marina e quindi un viale per il collegamento città-mare che si conclude in un molo</p>	<p><b>A R E A</b></p>	<p>L'ambito di porta Aurea è individuato come nuova Hall di accesso. Un grande parcheggio coperto di interscambio per chi arriva con l'auto definisce una piazza di verde attrezzato</p>	<p>La fattibilità economica della procedura progettuale per l'ambito prescelto è buona e le modalità sono corrette e coerenti, anche se la scelta progettuale si risolve esclusivamente nella realizzazione di un ulteriore parcheggio.</p>



CONCORSO DI IDEE PER PESTUM

<p>20090914</p> <p>Integrazione dei sistemi dell'accessibilità: dal mare con attrezzature sostenibili nella zona del litorale e la costruzione di un parco archeologico-naturalistico</p>	<p><b>Porta Aurea</b></p>	<p>Struttura di servizio ai visitatori (con un edificio di 300 mq.) come terminal di ingresso</p>	<p>La fattibilità economica della proposta progettuale relativa all'ambito prescelto non è stata formulata. Propone la utilizzazione di un Project Financing per l'attuazione generale. Modalità amministrative e procedurali non indicate.</p>
<p>07102009</p> <p>Superare la barriera fisica operata dalla ferrovia e dalla statale attraverso il recupero dei collegamenti tra il mare e le mura e di quelli visivi col monte Soprano</p>		<p>Riqualificazione del fronte destro dell'area degradata di Torre di Mare. Con il trasferimento consensuale delle attività commerciali.</p>	<p>Le fasi di attuazione delle azioni progettuali generali sono puntuali e chiare. La fattibilità economica del lotto attrae anche risorse private che ampliano la capacità di rigenerazione del progetto. Le modalità amministrative sono corrette.</p>
<p>20121930</p> <p>Un grande parco coltivato a grano, un viale alberato ne segna i confini; 4 zone di accoglienza alle 4 Porte</p>	<p><b>A R E A</b></p>	<p>Un belvedere per turisti collega 2 piccoli edifici: il labirinto della meditazione e il padiglione archeologico</p>	<p>Le procedure amministrative sono una elencazione di procedure urbanistiche. Per il progetto di riqualificazione generale è carente la fattibilità economica.</p>
<p>18101958</p> <p>Aprire la città al mare e interagire con l'elemento naturale con la creazione di una nuova maglia di fasce coltivate a grano</p>		<p>Edificio polifunzionale per esposizioni</p>	<p>La fattibilità per la realizzazione generale è ampia. Non viene proposta nessuna procedura e modalità amministrativa e di fattibilità economica del progetto particolare.</p>
<p>17012009</p> <p>3 fasi di intervento torre di mare, inserimento del pontile e riqualificazione; puntare ad un turismo di qualità con l'introduzione di un campo da golf; riqualificazione viaria e pedonalizzazione del periplo degli scavi</p>		<p>Il ridisegno della villa comunale come intervento esemplificativo, pulitura della torre e sistemazione del verde circostante</p>	<p>La fattibilità economica della proposta progettuale è corretta. Si propone un piano finanziario con recupero risorse per attivare il progetto di riqualificazione generale. Le modalità amministrative fanno riferimento alle fonti finanziarie, ai costi puntuali e all'attuazione attraverso master-plan.</p>
<p>12345679</p> <p>Fascia percolata dalla stazione al casello. Riutilizzo del piccolo abusivismo per attività ricettive; percorsi ciclabili illuminati</p>	<p><b>Porta Marina</b></p>	<p>Piazza attrezzata che si può realizzare eliminando le strutture provvisorie e mascherando il degrado.</p>	<p>La fattibilità economica del progetto dell'ambito prescelto è corretta. Le procedure amministrative sono mera elencazione dei soggetti partner.</p>





CONCORSO DI IDEE PER PESTUM

26911795	Due anelli di viabilità con una eccessiva moltiplicazione di infrastrutture	<p style="text-align: center;"><b>A R E A</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Torre di Mare</b></p>	Per la riqualificazione della zona si propone una torre di forma cubica per museo, negozi e ristoro	Fattibilità economica coerente con l'ambito prescelto ma eccedente il finanziamento previsto. Modalità amministrative con realizzazione di un piano particolareggiato con cambio destinazione d'uso non attuabile immediatamente.
29731305	Un ring di aree verdi completato dal sistema di mobilità: una tranvia aerea individua la nuova perimetrazione dell'area		Piazza della torre di Paesturn: vasche, fasce d'argine, sistemazione del verde, valorizzazione del sistema delle vie d'acqua	La fattibilità economica della proposta progettuale dell'ambito prescelto è superiore alla cifra prevista. Le modalità amministrative sono le normali e consuete procedure di attuazione dei lavori pubblici.
13733725	Parco diffuso e pontile di attracco. Un asse viario tra via Nettuno e via Principe di Piemonte rivalizza i percorsi lungo Capo di Fiume	Recupero della torre al centro di uno specchio d'acqua di 900 mq. E profondo 20 cm. E conseguente sistemazione dell'area circostante	Conformità economica del progetto generale. Le procedure amministrative sono sufficienti; interessanti le procedure per il contrasto dell'abusivismo.	



CONCORSO DI IDEE PER PESTUMI

74777991	Conessione tra patrimonio archeologico e naturalistico: recupero dei canali	<b>I N T E R V E N T I</b>	Un itinerario che si addenta nella campagna sviluppandosi prevalentemente nell'ambito del parco fluviale del fiume Sele	La fattibilità economica risulta carente in quanto è solo una stima sulla riqualificazione generale e sullo stralcio. Nessun riferimento alle procedure amministrative da attuare.
26161304	Museo diffuso tra passato e presente Zone e recinti di verde per valorizzare punti strategici		Un tratto di percorso pedonale tra la stazione e il mare	Le modalità amministrative e procedurali indicano il piano integrato e lo strumento di perequazione quali strumenti per l'attuazione. La fattibilità economica è indicata solo per il progetto dell'ambito prescelto.
09102009	Riconversione della viabilità da carrabile a ciclo-pedonale per spostare in un secondo anello la carrabilità		Percorso pedonale e ciclabile all'interno dell'attuale sede viaria intorno alla cinta muraria	La fattibilità economica del progetto dell'ambito è corretta ma non praticabile nella tempistica. Non è indicata nessuna modalità amministrativa per l'attuazione del progetto generale.
91704189	Parco agricolo culturale, progetti integrati di valorizzazione, 4 percorsi di visita differenziati a partire dalle aree di sosta attrezzate ubicate nei pressi delle 4 porte		Info-box (cubo modulare rivestito da pannelli) per servizi informativi integrati	La fattibilità economica dell'ambito di progetto scelto è limitata in relazione all'idea generale ed è indicata come semplice stima dei costi. Idea gestionale attuabile attraverso piano d'area. Si evidenzia il piano economico e finanziario allegato.
82746319	Centro internazionale di studi e ricerche tra canali navigabili ripristino del 'tossato' con copertura fotovoltaica	<b>Campione</b>	Sala espositiva ipogea con copertura in pannelli fotovoltaici traslucidi.	La fattibilità progettuale generale non è attuabile per la profondità di scavo ipotizzata in area vincolata. D'impatto la proposta progettuale, non fattibile il stralcio per la mancanza della voce relativa agli espropri. Tra le modalità amministrative si propone l'accordo di programma. La fattibilità economica, sia generale che particolare, risulta incompleta.



## CONCORSO DI IDEE PER PESTUM

### 3. VINCITORI E PREMI

In riferimento alla graduatoria di merito allegata al verbale n. 7 del 19 dicembre 2009 risultano vincitori:

**1° PREMIO:** Codice **07102009**, punteggio assegnato 71,1 – arch. Paolo Vitri (capogruppo), arch. Riccardo D'Acquino, arch. Maria Rosaria Guanini, arch. Mauro Olevano, arch. Francesco Nardi, arch. Serena Tedesco, arch. Aurelio Galiano, arch. Valentina Alunni

**2° PREMIO:** Codice **19222330**, punteggio assegnato 70,2 – arch. Pasquale Milano (capogruppo), arch. Emilia Esposito, arch. Eugenio Certosino, arch. Marina Di Iorio, arch. Patrizia Porrittello.

**3° PREMIO:** Codice **21222324**, punteggio assegnato 61,2 – arch. Lucrezia Ricciardi (capogruppo), arch. Carmine Voza, arch. Di Nasi Alfonso, arch. Antonio Elia Sica, arch. Olovermann Mondillo, ing. Cristian Apolito.

Capaccio, 19 dicembre 2009.

La Commissione

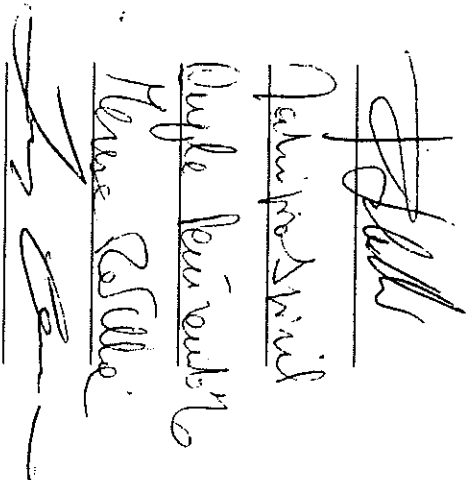
Rodolfo Sabelli

Fabrizio Spirito

Angela Pontrandolfo

Teresa Rotella

Luigi Ciancio



Handwritten signatures of the commission members: Rodolfo Sabelli, Fabrizio Spirito, Angela Pontrandolfo, Teresa Rotella, and Luigi Ciancio.



L'anno che termina il giorno Ventotto del  
mese di dicembre e seguito di apposte convocazioni  
della riunione presso la sede Comunale di  
Cesarea Capoluogo la 1<sup>a</sup> Commissione Comunale  
Pubblica Territoriale per trattare l'argomento  
posto all'ordine del giorno "Concorso di idee per Peestum  
e dei nuclei urbani di Licelle-Torre di Mare e Santa  
Venera - sono presenti i sottoelencati componenti:

Scrittati Vito

Carminio Lorenzo

Messa Vito

Ricci Luigi

Segue le funzioni di verbalizzare il dott.

Antonio Spina, difensore Comunale

Relassare quell'argomento il Responsabile del

Settore IV Arch. Rodolfo Sobelli. Si aggiunge

la sig. Vicidomini Messa. ~~Il~~

La Commissione prende atto positivamente

della conclusione del Concorso internazionale

di idee per Peestum, compatibilmente

con i Commissionari per il lavoro svolto

in particolare con l'arch. Rodolfo Sobelli.

La Commissione ritiene altresì necessario

di considerare ed attendere tutti i

progetti messi in gara; trovandosi assolutamente

in accordo con la Commissione giudicante

in merito all'individuazione dei premiati.

La Commissione delega all'ufficio

U. PP. di predisporre tutti gli adempimenti

al fine di organizzare una pubblica

dei lavori internamente ed una mostra

per un periodo perennemente nelle piazze

esporre al pubblico tutte le voci che  
 hanno concorso. (ad esclusione di non avere  
 del Eventualmente, al fine di contenere  
 le spese, si auspica le possibilità di  
 trovare sponsor privati che intendano  
 contribuire alle spese del volume di  
 pubblicazione. Inoltre, si auspica le  
 possibilità di far considerare le premiazio-  
 ni dei vincitori con un gala al quale  
 invitare studenti ai lavori, autorità,  
 cittadini ed organi di stampa.  
 del che si verbale

IL PRESIDENTE

*De Rho*

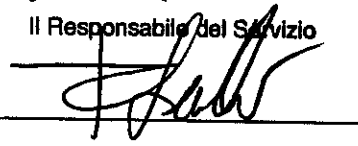
IL SEGRETARIO

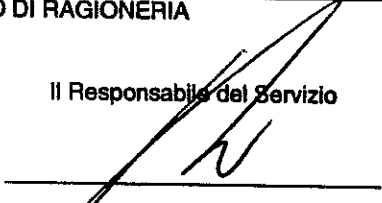
*Alber*

IL COMPAGNO

*Luigi Ricci*

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA	UFFICIO: <u>LL.PP.</u>
Si esprime parere FAVOREVOLE	Il Responsabile del Servizio
Capaccio (SA) <u>28.12.2009</u>	

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:	UFFICIO DI RAGIONERIA
Si esprime parere <u>FAVOREVOLE</u>	Il Responsabile del Servizio
Capaccio (SA) <u>28.12.2009</u>	

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'	
Si esprime parere _____	Il Segretario Generale
Capaccio (SA) _____	_____

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale

F. to

Il Sindaco

F. to

Della sujestesa deliberazione venne iniziata la pubblicazione il giorno _____ e per quindici giorni consecutivi.
Data <u>28 DIC. 2009</u>
Il Segretario Generale
<u>F. to</u>

Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente deliberazione è stata pubblicata :
dal _____
al _____
che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.
Data _____
Il Segretario Generale

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari
con nota del _____
<u>28 DIC. 2009</u>
Il Segretario Generale
<u>F. to</u>

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
<input checked="" type="checkbox"/> Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.
<input type="checkbox"/> Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.
Data <u>28 DIC. 2009</u>
Il Segretario Generale
<u>F. to</u>